

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

NETWORK LAVORO ANNUNCI ASTE [Accedi](#)

R.it | Scienze

Home | **Politica** | Economia | Sport | Spettacoli | Tecnologia | Motori |

0

Genova fa festa raccontando la scienza

Trecento eventi, tra laboratori, spettacoli, mostre, conferenze di premi Nobel: è la quindicesima edizione della kermesse che sta conquistando una città. E non solo

di MICHELA BOMPANI

Lo leggo dopo | 29 ottobre 2016



GENOVA - Scoprire la scienza in una bistecca. Entrare in un palazzo del Duecento e trovarsi improvvisamente in una distesa artica. Imparare a datare con il Carbonio 14 o a trovare l'equilibrio grazie a una lezione, di fisica, di parkour. É assalto a Genova, per il Festival della Scienza. I vicoli sonnacchiosi della città antica sono invasi da comitive e giovani, scolaresche e famiglie: con la cartina del Festival in mano si infilano in chiese

sconsacrate del Quattrocento e palazzi del Duecento, munizionieri e torri, logge e cortili. Trecento eventi, tra laboratori, spettacoli, mostre, conferenze di premi Nobel: si sta sgranando a Genova la quindicesima edizione del Festival della Scienza, numero zero di una nuova organizzazione, dopo una rivoluzione ai vertici e nell'organigramma della struttura che ha messo al centro i principali enti di ricerca del nostro Paese, dall'Ingv al Cnr, dall'Iit al Infn, all'Inrim e l'Università di Genova.

"Segni" é il tema di questa nuova edizione, rinnovata nell'impostazione, come ha spiegato il nuovo presidente, il fisico e professore universitario **Marco Pallavicini**: "Abbiamo aumentato il numero di laboratori interattivi, e un po'

I PIÙ LETTI | I PIÙ CONDIVISI

Leicester, una città in festa fino all'alba. Ranieri: "Sono vecchio, titolo indimenticabile"

Renzi: "Tagli all'Irpef per aiutare le famiglie e stop al bollo auto"

Regno Unito, Sadiq Khan conquista Londra. Ma il Labour sprofonda in Scozia

"Fermare Renzi", bufera sul consigliere Csm Morosini. Colloqui tra Legnini e Mattarella

Vitalizi ai parlamentari, Boeri: "Con il contributivo si ridurrebbero del 40%"

Leicester, Ranieri: "Sapevo che un giorno avrei vinto uno scudetto"

Meno trentenni e più culle vuote. "Così l'Italia perde una mamma su cinque"

Fisco, Soru si dimette dopo la condanna a tre anni per evasione fiscale

la Repubblica

tvzap Seguici su

STASERA IN TV

20:35 - 23:35 **Dieci cose**

19:55 - 21:00 **GP Messico**

21:10 - 00:30 **Tu si que vales - Stagione 3 - Ep. 6** 23/100

19:20 - 21:10 **Casper**

diminuito le conferenze, il Festival della Scienza deve essere, prima di tutto, un'esperienza". Ormai le scuole inseriscono il Festival della Scienza nel pof, il programma dell'offerta formativa, e così Genova è invasa di scolaresche dall'Emilia alla Puglia, dal Piemonte alla Campania.

Il Festival proseguirà fino al 6 novembre: il laboratorio con la fila più lunga all'ingresso è quello, purtroppo attualissimo, dedicato ai terremoti e curato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, con un simulatore di terremoti allestito nella chiesa sconsacrata di Sant'Agostino. Praticato da piccoli e adulti è poi "Il fattore S", laboratorio curato dall'Iit, che attraverso una serie di "prove" da superare, svela "che scienziato sia in te".

L'1 novembre sul palco del Teatro della Tosse i bambini delle scuole reciteranno la parte dei protoni e dei neutroni nello spettacolo "I ragazzi di Fermi", mentre **Catalina Courceanu**, prima ricercatrice all'istituto nazionale di fisica nucleare, terrà una lezione spettacolo, al pianoforte, sulla "Qubit generation". Il 3 novembre il matematico inglese, **Marcus Du Sautoy**, e professore ad Oxford, spiegherà come non ci siano limiti scientifici alla conoscenza. Sempre il 3 novembre, **Roberto Cingolani**, direttore scientifico dell'Iit, terrà una conferenza-dialogo con un robot. Mentre il 4 novembre, nel turbinio di appuntamenti, toccherà a **Luca Mercalli**, accompagnato dalla **Banda Osiris**, dimostrare che "Non ci sono più le quattro stagioni". Il 5 novembre, poi, ingorgo di cervelli, con il Premio Nobel per la Chimica, **Martin Chalfie**, che terrà una conferenza sulla matematica degli extraterrestri, mentre il premio Turing 2012, **Silvio Micali**, direttamente dal Mit di Boston, svelerà i segreti (quasi tutti) della crittografia, inaugurando anche l'anno accademico dell'Università di Genova che quest'anno per la prima volta ha deciso di fare coincidere l'inizio della celebrazione accademica con l'energia del Festival della Scienza, di cui è diventata uno dei motori propulsivi. Intanto il Festival della Scienza conta gli sponsor, rispetto alle edizioni precedenti ne ha raddoppiato il numero, aumentando di 80.000 euro il suo budget complessivo di un milione e 250.000 euro. Il programma completo di tutto gli eventi è su www.festivalscienza.it. C'è anche un'efficace app per scoprire in tempo reale non solo gli eventi in programma, ma anche quanto siano affollati.

scienza Festival della Scienza genova Iit scuole matematica extraterrestri
 Marco Pallavicini Catalina Courceanu Marcus Du Sautoy roberto cingolani
 luca mercalli Banda osiris Martin Chalfie Silvio Micali

© Riproduzione riservata

29 ottobre 2016

Altri articoli dalla categoria »



Il robot senza batteria che si alimenta da solo



Quando il batterio corre sul campo di calcio sintetico



Cemento 'vivente' si ripara da solo con batteri 'muratori'

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

1. X Factor

  89/100

ILMIOLIBRO



PROMOZIONE

Spedizione free su 30 mila libri

Istologia ed Embriologia
 Tiziano Baroni
 NARRATIVA